



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

SPONDE NORD E SUD DELL'ARNO NELL'AMBITO DEL COMUNE DI FIRENZE

CODICE REGIONALE: 9048136
CODICE MINISTERIALE: 90068
GAZZETTA UFFICIALE: N. 218 DEL 23 SETTEMBRE 1953

PROVINCIA: FIRENZE
COMUNE: FIRENZE

AGOSTO 2012



Motivazione

[...] le zone predette formano un complesso di cose immobili che compongono un caratteristico ambiente avente valore estetico e tradizionale, costituendo inoltre una successione di quadri naturali e di punti di vista accessibili al pubblico dai quali si gode uno spettacolo di rara bellezza;

Identificazione dell'area vincolata

Le due zone in riva al fiume Arno, site nel territorio del comune di Firenze, così delimitate:

Lato nord (da ovest ad est) fiume Arno fino al torrente Mugnone (Indiano) - torrente Mugnone fino alla ferrovia Firenze-Pisa (Barco) - sede ferrovia all'ex stazione di Porta al Prato - viale Fratelli Rosselli: dalla Porta al Prato a via Montebello - via Montebello fino alla piazza Ognissanti - Borgognissanti fino alla piazza Goldoni - via Parione - piazza Santa Trinità - via Porta Rossa - via Calzaiuoli (da via Porta Rossa a piazza Signoria) - piazza Signoria - via della Ninna - via dei Neri - corso dei Tintori - piazza Cavalleggeri - via Tripoli - piazza Piave - viale Giovane Italia - piazza Beccaria - viale Giovanni Amendola fino a via Arnolfo - torrente Africo (fino a via Santorre Santa Rosa). Confine a sud della zona panoramica di Fiesole dal torrente Africo a via Loretino - via Sant'Andrea a Rovezzano - via della Mulina di Sant'Andrea, vincolo di paesaggio fino alla riva dell'Arno.

Lato sud (da ovest ad est) tratto del fiume Greve dalla foce all'acquedotto sotterraneo di Mantignano - acquedotto sotterraneo di Mantignano (via del Poderaccio) fino a via Torcicoda - via Torcicoda fino a via Palazzo dei Diavoli - via del Palazzo dei Diavoli fino a via Monticelli - confine nord della zona panoramica di Marignolle - Bellosguardo da via Monticelli al piazzale di Porta Romana - confine nord della zona panoramica del Viale dei Colli dal piazzale di Porta Romana alla località Cinque Vie (angolo tra via delle Cinque Vie e via Benedetto Fortini) - via del Paradiso fino al Bandino - via di Ripoli fino alla piazza di Badia - via di Badia fino a via delle Lame - via delle Lame fino a via del Crocefisso del Lume - via Crocefisso del Lume fino a Villamagna - via Villamagna fino al fiume Arno - tratto del fiume Arno (limite comunale fra Firenze e Fiesole) fino alla via della Mulina di Sant'Andrea e confine nord della zona.

Segmentazione del perimetro*

Lato nord (da ovest ad est)

A	FIUME ARNO FINO AL TORRENTE MUGNONE (INDIANO)
B	TORRENTE MUGNONE FINO ALLA FERROVIA FIRENZE-PISA (BARCO)
C	SEDE FERROVIA ALL'EX STAZIONE DI PORTA AL PRATO
D	VIALE FRATELLI ROSSELLI: DALLA PORTA AL PRATO A VIA MONTEBELLO
E	VIA MONTEBELLO FINO ALLA PIAZZA OGNISSANTI
F	BORGOGNISSANTI FINO ALLA PIAZZA GOLDONI
G	VIA PARIONE
H	PIAZZA SANTA TRINITÀ
I	VIA PORTA ROSSA
L	VIA CALZAIUOLI (DA VIA PORTA ROSSA A PIAZZA SIGNORIA)
M	PIAZZA SIGNORIA
N	VIA DELLA NINNA
O	VIA DEI NERI
P	CORSO DEI TINTORI
Q	PIAZZA CAVALLEGGIERI
R	VIA TRIPOLI
S	PIAZZA PIAVE
T	VIALE GIOVANE ITALIA
U	PIAZZA BECCARIA
V	VIALE GIOVANNI AMENDOLA FINO A VIA ARNOLFO
W	VIA ARNOLFO FINO AL TORRENTE AFRICO
X	TORRENTE AFRICO (FINO A VIA SANTORRE SANTA ROSA)
Y	CONFINE A SUD DELLA ZONA PANORAMICA DI FIESOLE DAL TORRENTE AFRICO A VIA LORETINO
Z	VIA LORETINO FINO A VIA SANT'ANDREA A ROVEZZANO
AA	VIA SANT'ANDREA A ROVEZZANO FINO A VIA DELLA MULINA DI SANT'ANDREA
AB	VIA DELLA MULINA DI SANT'ANDREA, VINCOLO DI PAESAGGIO FINO ALLA RIVA DELL'ARNO

Lato sud (da ovest ad est)

AC	TRATTO DEL FIUME GREVE DALLA FOCE ALL'ACQUEDOTTO SOTTERRANEO DI MANTIGNANO
AD	ACQUEDOTTO SOTTERRANEO DI MANTIGNANO (VIA DEL PODERACCIO) FINO A VIA TORCICODA

* Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



AE	VIA TORCICODA FINO A VIA PALAZZO DEI DIAVOLI
AF	VIA DEL PALAZZO DEI DIAVOLI FINO A VIA MONTICELLI
AG	CONFINE NORD DELLA ZONA PANORAMICA DI MARIGNOLLE - BELLOSGUARDO DA VIA MONTICELLI AL PIAZZALE DI PORTA ROMANA
AH	CONFINE NORD DELLA ZONA PANORAMICA DEL VIALE DEI COLLI DAL PIAZZALE DI PORTA ROMANA ALLA LOCALITÀ CINQUE VIE (ANGOLO TRA VIA DELLE CINQUE VIE E VIA BELISARIO VINTA)
AI	VIA BELISARIO VINTA (CONFINE CON IL VINCOLO 182-1967) FINO A VIA BENEDETTO FORTINI
AL	VIA BENEDETTO FORTINI FINO A VIA DEL PARADISO
AM	VIA DEL PARADISO FINO AL BANDINO
AN	VIA DI RIPOLI FINO ALLA PIAZZA DI BADIA
AO	VIA DI BADIA FINO A VIA DELLE LAME
AP	VIA DELLE LAME FINO A VIA DEL CROCEFISSO DEL LUME
AQ	VIA CROCEFISSO DEL LUME FINO A VIA VILLAMAGNA
AR	VIA VILLAMAGNA FINO AL FIUME ARNO
AS	TRATTO DEL FIUME ARNO (LIMITE COMUNALE FRA FIRENZE E FIESOLE) FINO ALLA VIA DELLA MULINA DI SANT'ANDREA E CONFINE NORD DELLA ZONA

Note

Tratto AH: "confine nord della zona panoramica del Viale dei Colli dal piazzale di Porta Romana alla località Cinque Vie (angolo tra via delle Cinque Vie e via Benedetto Fortini)": il limite è l'angolo tra vie delle Cinque Vie e via Belisario Vinta.

La planimetria allegata è errata nel tratto in adiacenza al vincolo 262-1951 (fiume Arno tra Ponte San Niccolò e Ponte Vecchio).



Testo del provvedimento

DECRETO MINISTERIALE 31 AGOSTO 1953

Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle due zone delle rive dell'Arno, site nell'ambito del comune di Firenze.

Il ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Firenze per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 17 giugno 1952 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, le due zone delle rive dell'Arno site nell'ambito del comune di Firenze;

considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Firenze;

viste le due opposizioni presentate dall'Ordine degli architetti della Toscana e dall'Ordine degli ingegneri della provincia di Firenze, contro la proposta di vincolo;

considerato che le ragioni esposte dagli opposenti contro la detta proposta di vincolo sono destituite di fondamento;

riconosciuto che le zone predette formano un complesso di cose immobili che compongono un caratteristico ambiente avente valore estetico e tradizionale, costituendo inoltre una successione di quadri naturali e di punti di vista accessibili al pubblico dai quali si gode uno spettacolo di rara bellezza;

decreta:

le due zone in riva al fiume Arno, site nel territorio del comune di Firenze, così delimitate:

Lato nord (da ovest ad est) fiume Arno fino al torrente Mugnone (Indiano) - torrente Mugnone fino alla ferrovia Firenze-Pisa (Barco) - sede ferrovia all'ex stazione di Porta al Prato - viale Fratelli Rosselli: dalla Porta al Prato a via Montebello - via Montebello fino alla piazza Ognissanti - Borgognissanti fino alla piazza Goldoni - via Parione - piazza Santa Trinita - via Porta Rossa - via Calzaiuoli (da via Porta Rossa a piazza Signoria) - piazza Signoria - via della Ninna - via dei Neri - corso dei Tintori - piazza Cavalleggeri - via Tripoli - piazza Piave - viale Giovane Italia - piazza Beccaria - viale Giovanni Amendola fino a via Arnolfo - torrente Africo (fino a via Santorre Santa Rosa). Confine a sud della zona panoramica di Fiesole dal torrente Africo a via Loretino - via Sant'Andrea a Rovezzano - via della Mulina di Sant'Andrea, vincolo di paesaggio fino alla riva dell'Arno.

Lato sud (da ovest ad est) tratto del fiume Greve dalla foce all'acquedotto sotterraneo di Mantignano - acquedotto sotterraneo di Mantignano (via del Poderaccio) fino a via Torcicoda - via Torcicoda fino a via Palazzo dei Diavoli - via del Palazzo dei Diavoli fino a



via Monticelli - confine nord della zona panoramica di Marignolle - Bellosguardo da via Monticelli al piazzale di porta romana - confine nord della zona panoramica del viale dei colli dal piazzale di Porta Romana alla località Cinque Vie (angolo tra via delle Cinque Vie e via Benedetto Fortini) - via del Paradiso fino al Bandino - via di Ripoli fino alla piazza di Badia - via di Badia fino a via delle Lame - via delle Lame fino a via del Crocefisso del Lume - via Crocefisso del Lume fino a Villamagna - via Villamagna fino al fiume Arno - tratto del fiume Arno (limite comunale fra Firenze e Fiesole) fino alla via della Mulina di Sant'Andrea e confine nord della zona, hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e sono quindi, sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Firenze.

La soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Firenze provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 31 agosto 1953

Il Ministro: Resta



Testo dell'estratto del verbale della Commissione provinciale pubblicato su G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Il giorno 17 giugno 1952, alle ore 16, la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali si è riunita nei locali della Soprintendenza ai monumenti in Palazzo Pitti per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1) Tutela delle sponde dell'Arno nella città di Firenze.

(*Omissis*).

Il dott. Fossi, quindi a conclusione delle varie discussioni sulla difesa del paesaggio fiorentino, dichiara di ritenere necessario il vincolo di tutte le rive dell'Arno, estendendo in tal senso il vincolo già posto alla sponda sud dell'Arno stesso nel tratto tra il ponte Vecchio e il ponte San Niccolò.

La Commissione pertanto, considerando il valore paesistico delle rive dell'Arno, sia nella zona centrale della città, come fronte monumentale della città stessa sul fiume che la attraversa, sia nelle zone periferiche a monte e a valle, come inizio di quel paesaggio subcollinare e collinare che ha nelle rive stesse il più efficace punto di vista, ritiene che la zona compresa dalle rive dell'Arno e dal loro prossimo retroterra debba essere tutelata ai sensi dell'art. 1, comma terzo e comma quarto della vigente legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla tutela delle bellezze naturali, e cioè come «complesso di cose immobili che compongono un caratteristico ambiente avente valore estetico e tradizionale» e come «bellezza panoramica considerata come quadro naturale e punto di vista accessibile al pubblico dal quale si gode lo spettacolo di quelle bellezze».

Allo scopo inoltre di rendere tale tutela il più possibile efficace si ritiene che in molti punti il confine venga stabilito portando fino all'Arno, quello delle zone paesistiche collinari in precedenza notificate. La vasta zona vincolata verrà quindi a comprendere la massima parte del territorio cittadino a sud dell'Arno, il parco delle Cascine ed una vasta zona centrale della città a nord dell'Arno.

Tale vasta estensione del territorio notificato si reputa necessaria per evitare gli abusi che hanno dato luogo alle recenti e lamentate costruzioni, nelle zone distrutte dalla guerra. In considerazione di tutto ciò la Commissione delibera il vincolo come bellezze di insieme delle rive dell'Arno e delle loro adiacenze stabilendone i confini nel modo sotto indicato:

Lato nord (da ovest a est):

fiume Arno fino al torrente Mugnone (Indiano);

torrente Mugnone fino alla ferrovia Firenze-Pisa (Barco);



sede ferroviaria fino all'ex stazione di Porta al Prato;

viale Fratelli Rosselli. dalla Porta al Prato a via Montebello, via Montebello fino alla piazza Ognissanti:

Borgognissanti fino alla piazza Goldoni - via di Portone - piazza Santa Trinità - via Porta Rossa - via Calzaiuoli (da via Porta Rossa a piazza Signoria) - piazza Signoria - via della Ninna via del Neri corso del Tintori - piazza Cavalleggeri - via Tripoli - piazza Piave - viale Giovane Italia -

piazza Beccaria - viale Giovanni Amandola fino a via Arnolfo torrente Africo (fino a via Santorre Santa Rosa).

Confine a sud della zona panoramica di Fiesole del torrente Africo a via del Loretino - via Sant'Andrea a Rovezzano via della Mulina di Sant'Andrea, vincolo di paesaggio fino alla riva dell'Arno.

Lato sud (da ovest a est):

tratto del fiume Greve dalla foce dell'Acquedotto sotterraneo di Mantignano;

acquedotto sotterraneo di Mantignano (via del Poderaccio) fino a via Torcicoda;

via Torcicoda;

via Torcicoda fino a via Palazzo dei Diavoli;

via del Palazzo dei Diavoli fino a via di Ponticelli;

confine nord della zona panoramica di Marignolle;

Bellosguardo da via di Monticelli al piazzale di Porta Romana;

confine nord della zona panoramica del viale dei Colli dal Piazzale di Porta Romana alla località Cinque Vie (angolo tra via delle Cinque Vie e via Benedetto Fortini) - via del Paradiso fino al Bandino - via di Ripoli fino alla piazza di Badia - via di Badia fino a via delle Lame - via delle Lame fino a via del Crocifisso del Lume - via Crocifisso del Lume fino a Villamagna - via Villamagna fino al fiume Arno - tratto del fiume Arno (limite comunale fra Firenze e Fiesole) fino alla via della Mulina di Sant'Andrea e confine nord della zona.

(Omissis)

(4616)